Ai fondi Avm e Dvr&C i vetri Barovier&Toso

Una delle dieci più antiche vetrerie al mondo finisce nel portafoglio dei private equity. I fondi di **Avm Private Equity** e **Dvr&C Private Equity**, attraverso la società veicolo Officina dell'Arte, hanno acquisito **Barovier&Toso** di Murano.

Officina dell'arte ha acquisito l'80% della parte industriale della società, che è stata valorizzata nel complesso circa 20 milioni di euro. Al venditore, Vetrai28, rimane il restante 20% dell'attività industriale e l'intero patrimonio immobiliare. Viene così assicurata la continuità di gestione e tradizione, tanto che Jacopo Barovier rimane al timone dell'azienda in qualità di presidente e amministratore delegato. È stato nominato vice presidente, invece, Alfredo Cazzola. «Barovier&Toso rappresenta un simbolo del made in Italy nel mondo, alla quale vogliamo dare il nostro apporto, in termini di investimenti, per intraprendere un nuovo percorso di sviluppo» ha dichiarato Giovanna Dossena, presidente di Officina dell'Arte e fondatrice di avm associati. La banca finanziatrice del progetto è Banca Popolare di Vicenza, advisor dell'operazione Bank Nord Sim e lo Studio Pedersoli e Associati.

Mo.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conti record per Luxottica
Ricavi a tre miliardi di euro
Terna accelera su utili e fatturato
FINANCIAL TIMES
Lion Capital ripiega su Picard
Passo della Lega in Finmeccanica

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato